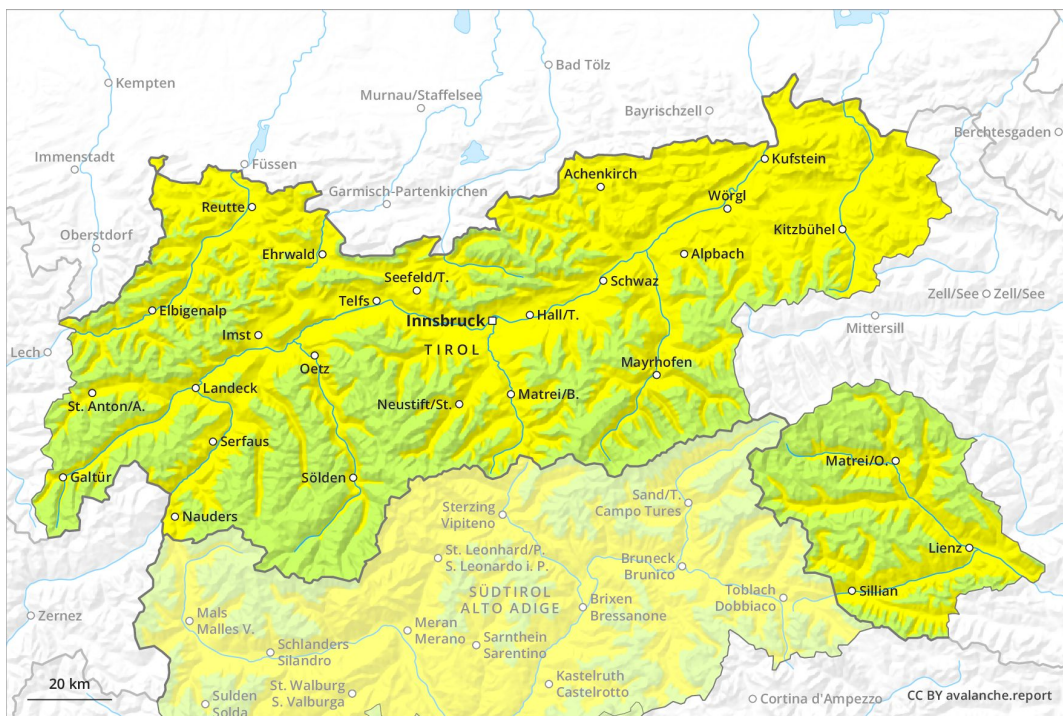
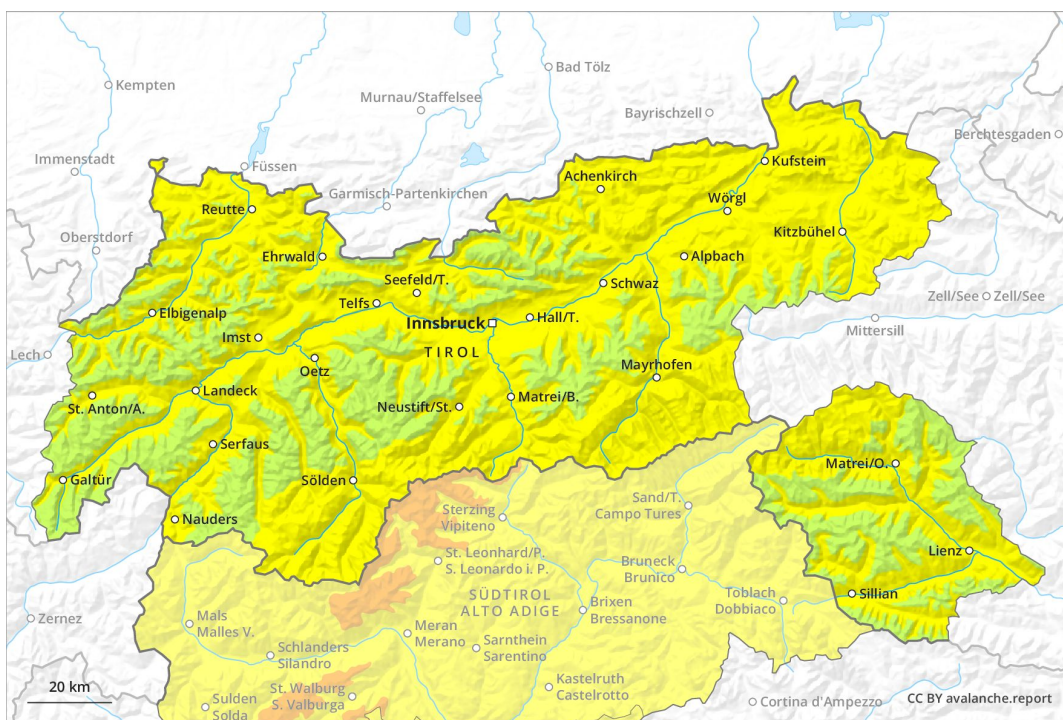




Mattina

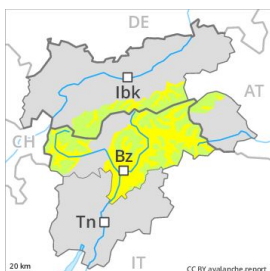


Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



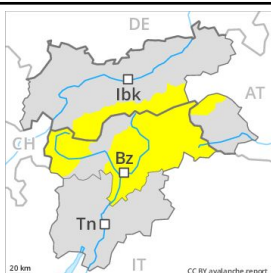
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Giovedì il 04.04.2019



Neve bagnata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Giovedì il 04.04.2019



Neve ventata



Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe asciutte.

La neve bagnata richiede attenzione. Il pericolo di valanghe sarà superiore già al mattino, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Nel corso della giornata: Con neve fresca e forte vento, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà al grado 2 "moderato". I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni cadranno da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Vento proveniente da sud di forte intensità in molte regioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2400 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Con l'intensificarsi delle nevicate, forte aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 04.04.2019



Neve bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione.

La neve bagnata richiede attenzione. Il pericolo di valanghe sarà superiore già al mattino, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2000 m circa. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Sera e notte: Con neve fresca e vento progressivamente sempre più forte si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste al di sopra dei 2400 m circa. Con la pioggia, ulteriore aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

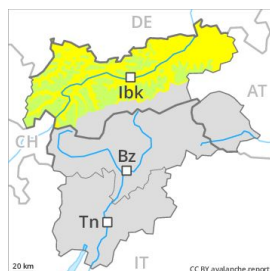
st 3: pioggia

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2400 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve. In alcune regioni cadranno 5 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da sud di forte intensità in molte regioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Con l'intensificarsi delle neviccate, forte aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 04.04.2019



Neve bagnata



Al mattino condizioni valanghive in parte favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione. Il pericolo di valanghe sarà superiore già al mattino, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 1800 m circa. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di colate umide e bagnate aumenterà ulteriormente.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2400 m circa. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò a tutte le esposizioni alle quote di media montagna, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Con neve fresca e vento, in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe.